



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

SCUOLA DI MEDICINA

Dipartimento di Medicina Traslazionale

**Corso di Laurea in Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia**

Presidente: Prof. Alessandro Carriero

Gruppo del Riesame: Prof. Alessandro Carriero, Prof. Marco Krengli, (Galbani Francesca studente).

### **Scheda di monitoraggio annuale 2021**

#### **Breve commento**

Gli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del Corso di Studio (CdS) sono stati analizzati in via preliminare da una commissione formata da 2 docenti costituita dal Prof. Alessandro Carriero e dal Professor Krengli il giorno 25/10/2021 prendendo in considerazione i dati ANVUR aggiornati al 02 ottobre 2021.

Dall'esame dei singoli indicatori, emerge un giudizio complessivo positivo per quanto riguarda la valutazione della didattica e il grado di soddisfazione degli studenti.

Il CdS in TRMIR presenta piccoli numeri per quel che riguarda gli iscritti (mediamente una quarantina gli iscritti totali dei tre anni, secondo gli indicatori) che si mantiene costante rispetto agli anni precedenti. Risulta inoltre in ripresa il tasso di occupazione dei laureati a un anno dalla laurea, più che raddoppiata rispetto all'anno precedente.

Inoltre la quasi totalità degli indicatori in analisi evidenziano una buona gestione, confermata anche dai valori di soddisfazione di studenti e laureati riportati nella SUA dei diversi anni.

#### **Gruppo A- Indicatore relativo alla didattica**

**iC01** La percentuale di studenti attivi nel triennio in esame è stabile e i valori relativi al CdS registrano lievi variazioni sempre in linea con la media di Ateneo e di area geografica.

**iC03** Dai dati in possesso emerge che la provenienza regionale degli iscritti al primo anno è pressochè costante rispetto agli anni precedenti, delineando una buona capacità di attrazione intra-regionale con un crescente aumento di iscrizioni provenienti da altre province. Le percentuali sono pressochè sovrapponibili rispetto alla media di Area geografica e di Ateneo.

**iC05** Il rapporto studenti regolari/docenti è un valore che si mantiene costante nel triennio analizzato e risulta sovrapponibile rispetto alle medie di riferimento.

**iC06** La percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) o che dichiarano di svolgere una attività lavorativa o di formazione retribuita risulta costante nel triennio analizzato ma fortemente maggiore nel 2020 con una percentuale pari al 84.6%, dato sovrapponibile alla media delle altre zone geografiche e Ateneo.

#### **Gruppo B- Indicatore di internazionalizzazione**

**iC10-iC11:** il tema dell'internazionalizzazione è stato oggetto negli anni accademici precedenti di numerose riflessioni essendo un ambito in cui i parametri sono deboli.

Il CdS continua ad incentivare gli studenti informandoli delle varie opportunità attraverso una specifica sezione del sito del CdS e tramite incontri dedicati, solitamente ad inizio anno, in cui si illustrano le

peculiarità dei progetti disponibili, proponendo l'adesione ai bandi "free mover" (<http://www.scuolamed.uniupo/freemover>). La politica di incentivazione intrapresa dal CdS ha permesso, in questo modo, un iniziale, seppur minimo, movimento internazionale, interrotto a causa dell'emergenza sanitaria di questi ultimi anni. Da segnalare che lo stesso indicatore ha valori bassi sia nell'area geografica, sia a livello nazionale.

**iC12:** gli indicatori relativi alla percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea che hanno conseguito un precedente titolo di studio all'estero, sono pari a zero. Da segnalare che lo stesso indicatore ha valori molto bassi sia nell'area geografica che a livello nazionale.

### **Gruppo E- Indicatori per la valutazione della didattica**

**iC13:** gli indicatori relativi alla progressione di carriera rilevano percentuali elevate e quasi sovrapponibili ai dati a livello di area geografica e di dati nazionali. La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio (iC14) è costante e in lieve aumento rispetto agli anni precedenti.

**iC17:** dagli indicatori analizzati emerge che la quasi totalità degli studenti si laurea entro la durata normale del corso di studi, percentuale molto alta rispetto ai dati a livello di area geografica e di dati nazionali. Questo dato si mantiene costante negli anni.

**IC18:** Positivo il riscontro dei laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio la cui percentuale è superiore rispetto all'area geografica e rispetto agli Atenei nazionali.

### **Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento per la sperimentazione)( iC21- iC24)**

**iC21-iC24:** gli indicatori di percorso e la regolarità delle carriere evidenziano che la percentuale di abbandoni per trasferimento ad altri CdS è estremamente bassa e vede la quasi totalità degli immatricolati che si scrivono al secondo anno nello stesso corso di laurea e che completano il percorso nei tempi previsti. I parametri che analizzano il passaggio dal 1° al 2° anno di corso, indicano che il primo anno non rappresenta un particolare scoglio in quanto la maggior parte degli studenti consegue la quasi totalità dei CFU, proseguendo la carriera con un elevato numero di crediti formativi acquisiti.

Pertanto la dispersione è bassa e dimostra una corretta propedeuticità nel percorso didattico e un efficace azione di tutoraggio. Questa condizione favorevole per gli studenti prosegue anche negli anni di corso successivi.

### **Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità**

**iC25** Per quanto riguarda la soddisfazione e occupabilità, si registra un valore elevato per la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti, come negli anni precedenti, dato che risulta in linea con le medie di area geografica e di Ateneo.

### **Indicatori di Approfondimenti per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo Docente**

**iC27** Il rapporto studenti/docenti, sia riferito ai tre anni di corso sia solo al primo, è più basso rispetto alle medie di area geografica e nazionale e questi dati indicano una condizione ideale per permettere ai docenti di seguire proficuamente gli studenti.

### **Conclusione:**

Dall'analisi complessiva degli indicatori e dei risultati dei questionari della valutazione della didattica emerge una buona qualità complessiva del CdS in linea con i risultati dell'ateneo.

Un punto importante riguarda l'internazionalizzazione del CdS, che risulta essere sempre critico. Come evidenziato in precedenza, si ritiene fondamentale mettere in atto interventi per favorire la possibilità di esperienze in sedi estere, tenendo ovviamente in considerazione le limitazioni stringenti date

dall'emergenza sanitaria in atto. Vengono segnalati come unici suggerimenti di implementazione del CdS da parte degli studenti una maggiore attenzione alle sovrapposizioni di argomenti trattati in diversi insegnamenti e il carico didattico a volte elevato.